



PROT N°

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 71/2001

OGGETTO : PERMESSO DI COSTRUIRE N° 71/2001 PER PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA PER LA RICONVERSIONE DELL'IMMOBILE DESTINATO A RISTORANTE E RESIDENZA AD USO RESIDENZIALE. IN Via alla Chiesa 55

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'Art. 107 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267, "Testo Unico della Legge sull'ordinamento degli Enti locali";

Viste le deliberazioni della Giunta Municipale n° 105 del 21 Dicembre 2000 e n° 2 del 9 Gennaio 2006;

Vista la domanda del PICCO PIETRO in qualità di Proprietario residente in PIEVE LIGURE, SALITA S. MICHELE, 7, C.F. PCCPTR33T05A923T, , del PICCO MARIO in qualità di Proprietario residente in PIEVE LIGURE, VIA ALLA CHIESA 57, C.F. PCCMRA37D07A923U, intesa ad ottenere il permesso di costruire per PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA PER LA RICONVERSIONE DELL'IMMOBILE DESTINATO A RISTORANTE E RESIDENZA AD USO RESIDENZIALE. dell'edificio sito in Via alla Chiesa 55 FOGLIO : 3 MAPPALE : 238,314,399,820 Zona di P.R.G. Via alla Chiesa 55,"LIMITE_AREA_SOTTOPORRE_A_SUA","ZSA".;

Visti gli elaborati grafici e tecnici allegati all'istanza, a firma del tecnico Geom. JUVARA ARNOLDO, Arch. MENZIO MARIO, che vengono restituiti debitamente visti;

Ritenuto, quindi, di poter procedere al rilascio del Permesso di Costruire per i lavori di cui in oggetto;

Visto il vigente Piano Regolatore Comunale approvato con D.P.G.R. n° 213 in data 14/11/2000;

Visto il vigente regolamento edilizio comunale;

Visto il D.P.R. n° 380 del 06/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;



Vista la L.R. n° 29 del 10/07/2002;

Vista la Legge n° 122 del 24/03/1989;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro emanate con D.P.R. 303/1976;

Preso atto che il richiedente, visti gli atti d'ufficio, risulta possedere il necessario titolo all'ottenimento del permesso di costruire;

RILASCIA PERMESSO DI COSTRUIRE

Vista la domanda del PICCO PIETRO in qualità di Proprietario residente in PIEVE LIGURE, SALITA S. MICHELE, 7, C.F. PCCPTR33T05A923T, del PICCO MARIO in qualità di Proprietario residente in PIEVE LIGURE, VIA ALLA CHIESA 57, C.F. PCCMRA37D07A923U, intesa ad ottenere il permesso di costruire per PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA PER LA RICONVERSIONE DELL'IMMOBILE DESTINATO A RISTORANTE E RESIDENZA AD USO RESIDENZIALE. per l'esecuzione delle opere indicate in premessa, come evidenziate negli elaborati grafici e descrittivi, a firma di Arch. MENZIO MARIO, Geom. JUVARA ARNOLDO, che si allegano al presente, quale parte integrante e sostanziale e comunque nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nonché delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente.

CONDIZIONI DEL PERMESSO

Il presente permesso di costruire è rilasciato salvi i diritti di terzi ed è valido per il periodo concesso ad ultimare i lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro mesi dodici dalla data di ricevimento del presente ed ultimati entro mesi trentasei dalla data di comunicazione di inizio lavori al competente ufficio comunale.

Il titolare del presente titolo, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni di cui al presente permesso come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzione infortuni, danni a cose e a terzi, etc.

Il presente titolo è trasferibile ai successori o aventi causa.

Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio, è irrevocabile ed è soggetto a decadenza nei casi previsti dal D.P.R. 380/2001 e



successive modificazioni ed integrazioni o per inosservanza delle clausole e condizioni contenuti in atti d'obbligo o convenzioni.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza del presente titolo abilitativo in contrasto con le previsioni stesse salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- comunicazione scritta al Servizio Tecnico Comunale della data di inizio lavori, e dei nominativi del direttore dei lavori e dell'esecutore dei lavori, nonché Documento Unico di Regolarità Contabile o, in alternativa, dichiarazione di regolarità contributiva della ditta incaricata, rilasciata dagli organismi competenti, in attuazione della Legge 30/2003;
- all'esterno del cantiere dovrà essere predisposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative ai lavori da eseguire ed i nominativi dei soggetti titolati e responsabili (titolare del permesso, progettista, direttore dei lavori, coordinatori per la sicurezza, impresa costruttrice) nonché gli estremi del presente permesso.

Copia del presente titolo deve essere tenuta in cantiere per tutta la durata dei lavori così da poter essere esibita ad ogni richiesta del personale di vigilanza.

Il titolare è tenuto a comunicare a questo Comune la data di ultimazione dei lavori.

Il titolare è tenuto ad osservare e rispettare quanto segue:

- i lavori dovranno essere condotti ed eseguiti conformemente agli atti tecnici e grafici presentati dei quali viene restituita copia vistata;
- i diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- il permesso è da ritenersi nullo e quindi inesistente qualora lo stato dei luoghi non corrisponda a quanto rappresentato graficamente e con quote nei disegni approvati ed allegati al presente provvedimento;
- qualora l'edificio rientri fra quelli per i quali sussista l'obbligo di controllo da parte dei Vigili del Fuoco, il titolare dovrà provvedere direttamente ad inoltrare il progetto per l'apposizione del prescritto nulla-osta ai fini antincendio al Comando di Genova. Si fa inoltre presente che in mancanza di tale nulla-osta, questo Comune non potrà emettere il certificato di agibilità o abitabilità dell'immobile;



- prima dell'inizio dei lavori di installazione di nuovi impianti deve essere depositato comunque il relativo progetto come indicato dal D.P.R. 412/1993;
- prima dell'inizio dei lavori, qualora necessario, deve avere depositato il progetto dell'impianto elettrico ai sensi della legge 46/90;
- prima dell'inizio dei lavori, qualora sia previsto l'impiego di macchinari ed impianti rumorosi, dovrà essere richiesta l'autorizzazione ai sensi delle vigenti normative relativa ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi ed esterni;
- nel caso che l'esecuzione dei lavori in oggetto, comporti l'approvazione di altri Enti, Organi e Uffici il titolare del presente provvedimento deve provvedere a richiedere ed ottenere tali nullamata, prima del loro inizio;
- deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti l'area di intervento e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;
- per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale competente, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa;
- per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- spetta al titolare del presente permesso la richiesta volta al rilascio del certificato di agibilità ai sensi dell'Art. 24 del D.P.R. 380/2001.

Pieve Ligure, 04-02-2008

Il Responsabile del Servizio

Giorgio Leverone